

Schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano recante "Determinazione del fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018, dei laureati magistrali a ciclo unico, delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni".

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nell'odierna seduta del _____ 2017:

VISTO l'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il quale stabilisce che questa Conferenza può promuovere e sancire accordi tra il Governo e le Regioni e le Province autonome in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, che all'articolo 6 ter prevede che, annualmente, il Ministero della salute, sentiti questa Conferenza e la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri e degli altri Ordini e Collegi professionali interessati, determina con uno o più decreti il fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale, anche suddiviso per regioni, in ordine ai medici chirurghi, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi, nonché al personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione ai soli fini della programmazione da parte del Ministero dell'università e ricerca scientifica e tecnologica degli accessi ai corsi di diploma di laurea, alle scuole di formazione specialistica e ai corsi di diploma universitario;

TENUTO CONTO di quanto stabilito nell'Accordo tra il Governo e le Regioni del 9 giugno 2016 in merito al modello previsionale e ai relativi principi metodologici sviluppati e applicati durante il progetto pilota per la determinazione del fabbisogno formativo per l'a.a. 2016/2017 delle figure professionali di medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, infermiere ed ostetrica/o;

CONSIDERATA la decisione condivisa da tutte le Regioni e Province Autonome, sulla base degli esiti positivi del suddetto progetto pilota, nonché dell'interesse manifestato da tutti i soggetti coinvolti, di estendere la metodologia concordata con il predetto Accordo del 9 giugno 2016 a tutte le professioni sanitarie;

TENUTO CONTO delle attività poste in essere nell'ambito degli incontri tecnici promossi e coordinati dal Ministero della salute che hanno coinvolto i rappresentanti delle Regioni e Province Autonome e i rappresentanti delle Federazioni nazionali di Ordini e Collegi e delle Associazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale di tutte le professioni sanitarie e che hanno condotto allo sviluppo e all'applicazione di un modello condiviso di determinazione dei fabbisogni formativi basato sulla previsione di domanda e di offerta a livello regionale e nazionale di professionisti sanitari, i cui principi e le cui specifiche sono descritte nell'allegato A;

VISTA la nota in data _____ con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di Accordo corredato del documento concernente il modello previsionale (Allegato A) e delle tabelle relative al fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico e dei laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo (tabella 1), dei laureati delle professioni sanitarie (tabella 2) e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie (tabella 3), determinato sulla base del predetto modello previsionale in relazione alla documentazione tecnica predisposta e condivisa in sede istruttoria con le regioni;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente il modello previsionale di cui all'Allegato A parte integrante del presente Accordo e sul fabbisogno per l'anno accademico 2017/2018 dei laureati magistrali a ciclo unico e dei laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo, dei laureati delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie, determinato sulla base del predetto modello previsionale, di cui, rispettivamente, alle Tabelle 1, 2 e 3 che costituiscono parte integrante del presente Atto.

ALLEGATO A

Principi metodologici e modello previsionale per la determinazione dei fabbisogni formativi di professionisti sanitari

In coerenza con il dettato normativo dell'art. 6-ter d.lgs. 502 del 1992, tenuto conto di quanto già concordato nell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome del 9 giugno 2016, recante "*Determinazione del fabbisogno per il Servizio sanitario nazionale, per l'anno accademico 2016/2017, delle professioni sanitarie e dei laureati specialisti delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni*", si stabiliscono, sulla base di quanto convenuto nel corso dei lavori tecnici con le Regioni e le Province autonome, i principi metodologici e le specifiche del modello previsionale per la determinazione dei fabbisogni formativi di professionisti sanitari.

I principi metodologici per la determinazione dei fabbisogni formativi di professionisti sanitari

1. Il fabbisogno formativo è determinato con riferimento prioritario alle stime di domanda futura di professionisti sanitari espressa dal sistema sanitario regionale e nazionale nel suo complesso, ossia considerando i servizi sanitari erogabili sia dal settore pubblico sia dal settore privato, inclusi i libero-professionisti.
2. La domanda futura espressa dal sistema sanitario regionale e nazionale è posta in relazione con le proiezioni di offerta futura di professionisti sanitari, a prescindere dal settore pubblico o privato di impiego degli stessi, al fine di identificare la capacità di assorbimento del mercato del lavoro, quantificare eventuali carenze o eccedenze future e quindi porre in essere le azioni opportune per prevenire gli squilibri tra domanda e offerta, salvaguardando la sostenibilità economica del sistema nel suo complesso, garantendo ai cittadini la qualità dei servizi erogabili, assicurando le corrette e opportune condizioni di lavoro e di occupazione.
3. Le previsioni di domanda e offerta, tenuto conto della durata dei percorsi di studio e dei tempi necessari al sistema formativo per adeguarsi al fabbisogno formativo espresso, abbracciano un orizzonte temporale non inferiore a venti o venticinque anni, a seconda della durata del percorso formativo universitario.
4. La determinazione del fabbisogno formativo espresso a livello regionale e nazionale è la risultante delle stime e delle previsioni di divario tra domanda e offerta nel lungo periodo a prescindere dalla capacità formativa.

Le specifiche del modello previsionale

Il fabbisogno formativo dei professionisti sanitari, tenuto conto dei principi metodologici sopra richiamati, è calcolato con l'ausilio di un modello previsionale che include dati e stime di medio e lungo termine quantomeno sulle seguenti dimensioni:

- a) i cambiamenti demografici della popolazione di riferimento per ogni professione sanitaria;
- b) i cambiamenti nelle modalità di erogazione dei servizi sanitari e quindi di impiego dei professionisti sanitari;
- c) la quantità di professionisti sanitari al momento attivi sul mercato del lavoro;
- d) la quantità di professionisti già abilitati ma al momento non attivi sul mercato del lavoro;
- e) i flussi futuri di professionisti sanitari in uscita dal mercato del lavoro;
- f) i flussi futuri di professionisti sanitari in entrata nel mercato del lavoro.

TABELLA 1 – Laureati magistrali a ciclo unico e laureati magistrali biologo, chimico, fisico e psicologo

Professione	Fabbisogno formativo anno accademico 2017/2018
Medico chirurgo	8.700
Veterinario	520
Odontoiatra	850
Farmacista ^a	448
Biologo ^a	362
Chimico ^a	258
Fisico ^a	80
Psicologo ^a	0

^a Professioni sanitarie senza accessi ai corsi di laurea programmati a livello nazionale

TABELLA 2 - Laureati delle professioni sanitarie

Area professionale e professione	Fabbisogno formativo anno accademico 2017/2018
Infermieristica ed Ostetrica	
Infermiere	14.065
Ostetrica /o	672
Infermiere pediatrico	198
Riabilitazione	
Podologo	80
Fisioterapista	1.927
Logopedista	697
Ortottista - Assistente di Oftalmologia	210
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva	280
Tecnico Riabilitazione Psichiatrica	276
Terapista Occupazionale	211
Educatore Professionale	800
Tecnico-Diagnostico	
Tecnico Audiometrista	107
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	710
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	750
Tecnico di Neurofisiopatologia	110
Tecnico-Assistenziale	
Tecnico Ortopedico	140
Tecnico Audioprotesista	319
Tecnico della Fisiopatologia Cardiocirc.e perf. vascol.	150
Igienista Dentale	560
Dietista	340
Prevenzione	
Tecnico della Prevenz. Ambiente e Luoghi di Lavoro	600
Assistente Sanitario	360

TABELLA 3 - Laureati magistrali delle professioni sanitarie

Area professionale	Fabbisogno formativo anno accademico 2017/2018
Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica	830
Professioni Sanitarie della Riabilitazione	367
Professioni Sanitarie Tecniche: Area Tecnico-diagnostica	242
Professioni Sanitarie Tecniche: Area Tecnico-assistenziale	123
Professioni Tecniche della Prevenzione	190